Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — Roma - Lunedì, 21 ottobre 1935 - Anno XIII — Numero 246

AVVISO

Presso la Sede di Milano della Libreria dello Stato (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è stato istituito il servizio di diretta accettazione degli avvisi da inserire " a pagamento „ nella Parte II della Gazzetta Ufficiale del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI.

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 19 settembre 1935-XIII, n. 1800.
Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato.

N. 1800. R. decreto 19 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, il presidente dell'Istituto dei ciechi di Milano viene autorizzato ad accettare il legato di L. 100.000 disposto a favore dell'Istituto medesimo dal signor Borghi Giuseppe, con l'obbligo d'investirlo in rendita italiana.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 5 settembre 1935-XIII, n. 1801.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Monache Canonichesse Lateranensi di Rivoli (Torino).

N. 1801. R. decreto 5 settembre 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Monache Canonichesse Lateranensi di Rivoli (Torino), e viene autorizzato il trasferimento a favore del Monastero anzidetto di immobili del complessivo valore approssimativo di lire 108.000, da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 5 settembre 1935-XIII, n. 1802.
Accettazione da parte dello Stato della donazione di un affresco del secolo XV.

N. 1802. R. decreto 5 settembre 1935, col quale, è autorizzata l'accettazione della donazione che i signori Amilcare e Domenico Barani di Castelvetro di Modena hanno fatto allo Stato per essere esposto nella R. Galleria Estense di Modena, di un affresco del secolo XV raffigurante l'Annunciazione, come da atto 6 maggio 1935-XIII, rogato, in forma pubblica amministrativa, presso la Regia prefettura di Modena.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1935 - Anno XIII

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1935-XIII.
Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale di prestiti e risparmi di Petrovia (Pola).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;
Considerato che le presenti condizioni della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Petrovia (Pola) rendono opportuno lo scioglimento del suo Consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario governativo;
Veduta la lettera del 18 settembre 1935-XIII, n. 13908, di S. E. il prefetto di Pola;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Petrovia (Pola) è sciolto e il sig. Marco de Franceschi è nominato commissario governativo della Cassa stessa con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656, modificato con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(4486)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 1358.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Insam Pietro;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al sig. Insam Pietro fu Giuseppe e fu Caterina Dapunt, nato a S. Cristina il 13 dicembre 1886, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Insam in « Insommo ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Malsiner Vincenza fu Giorgio, ed ai figli Giov Battista, Anna Maria, Giov. Pietro, Giuseppe e Ferdinando.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3772)

N. 1197 R.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Sigmund Andrea;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Ladinia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Sigmund Andrea fu Pietro e Kofler Maria, nato a Velturna il 29 novembre 1879, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Sigmund in « Sigismondi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Dapunt Rosina fu Giuseppe ed ai figli: Simplicio, Andrea, Ottone, Maria, Genoveffa, Felice, Teresa, Carlo e Veronica.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3785)

N. 825 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Kostner Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Ultimo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Kostner Giovanni di Elisa nato a Innsbruck il 27 luglio 1905, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kostner in « Costa ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Erb Ida di Giovanni ed ai figli: Anna e Geltrude Teresa.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 26 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3786)

N. 1678 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Rainer Sofia;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Varna e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Rainer Sofia fu Giuseppe e Unterhofer Teresa, nata a Vizze il 14 gennaio 1914, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Rainer in « Ranieri ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche al figlio Giuseppe.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3789)

N. 1682 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Tröbinger Maria;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Castelrotto e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Tröbinger Maria fu Enrico e Parschalk Maria, nata a Innsbruck il 9 gennaio 1913, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Tröbinger in « Trobinghi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla figlia Laura.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3790)

N. 1675 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Oberauch Carlo;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marlengo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Oberauch Carlo di Carlo e di Ottilia Regensburger, nato a Fiè il 22 maggio 1900, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Oberauch in « Sorafumo ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Eismayr Rosa fu Michele ed ai figli Marianna, Massimiliano e Giovanni.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3791)

N. 1491 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Ploner Giovanni fu Antonio:

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Ploner Giovanni fu Antonio e Malsiner Elisabetta, nato a Selva il 25 dicembre 1896, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Ploner in « Piano ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Senoner Cristina fu Francesco ed ai figli Luigia, Antonio, Giuseppe e Teresa.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3792)

N. 1460 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Insam Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Insam Giovanni Pietro fu Pietro e Perathoner Marianna, nato a S. Cristina il 28 ottobre 1894, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Insam in « Insommo ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3793)

N. 1671 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Mair Sebastiano;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marlengo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Mair Sebastiano fu Giovanni e Raffeiner Filomena, nato a Ciardes il 12 marzo 1901, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Mair in « Mai ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Prünster Elisabetta fu Giovanni ed ai figli: Notburga, Elisabetta e Valtrude.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3794)

N. 1679 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Schwienbacher Matteo;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Parcines e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Schwienbacher Matteo di Matteo e Bernhart Maria, nato a Parcines il 22 marzo 1914, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Schwienbacher in « Dal Rio ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini

del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3795)

N. 1677 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dai signor Pergher Olimpio;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marlengo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Pergher Olimpio fu Davide e Miorelli Virginia, nato a Rovereto il 15 agosto 1894, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Pergher in « De Monti ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Festi Maria di Giacinto ed ai figli Mario, Giuseppe, Ines, Virginia e Luigi.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3796)

N. 1672 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Mitterer Maria;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Varna e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Mitterer Maria di Teresa, nata a Varna il 29 aprile 1903, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Mitterer in « Mezzo ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Luigia.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3797)

N. 1360 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Kasslatter Antonio;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Kasslatter Antonio fu Antonio e fu Senoner Marianna, nato a S. Cristina il 24 novembre 1901, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Kasslatter in « Casartelli ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla moglie Insam Carolina di Matteo.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3798)

N. 1470 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Demetz Linder Luigi;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Demetz Linder Luigi fu Francesco e Linder Filomena, nato a Castelrotto il 30 gennaio 1897, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Demetz-Linder in « Demez ».
Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Schrott Teresa fu Giovanni ed ai figli: Maria Cristina, Giov. Battista, Erminia Erta, Daniele, Maria Teresa e Norberto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3799)

N. 1681 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Stocker Ilda;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Bolzano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Stocker Ilda fu Rosina, nata a Innsbruck l'8 dicembre 1905, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Stocker in « Dalmonte ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche al figlio Gualtiero.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3800)

N. 1680 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Schnitzer Maria;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Plaus e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Schnitzer Maria fu Alfredo e di Schnitzer Veronica, nata a Parcines il 18 febbraio 1911, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Schnitzer in « Tagliati ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome anche alla figlia Agnese.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3801)

N. 1469 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Demetz Giovanni;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Cristina e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Demetz Giovanni fu Francesco e fu Vinatzer Marianna, nato a S. Cristina il 16 maggio 1868, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Demetz in « Demez ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3802)

N. 1387 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Ploner Mariangelo;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Badia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Ploner Mariangelo di Francesco e di Pezzedi Barbara, nato a Badia il 29 aprile 1908, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Ploner in « Dalpiano ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3803)

N. 1673 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Moser Luigi;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Merano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Moser Luigi di Luigi e di Rauth Anna, nato a Merano il 14 novembre 1900, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Moser in « Moseri ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Pichler Maria di Giovanni ed ai figli Luigia, Lora ed Anna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 28 giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3804)

N. 1661 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Gotsch Giuseppe;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Parcines e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Götsch Giuseppe fu Giovanni e fu Frank Rosa, nato a Parcines l'8 marzo 1894, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Götsch in « Gozzi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Götsch Anna fu Nicolò ed ai figli Giuseppe, Luigi, Giovanni, Federico, Anna, Ignazio, Rosina, Raimondo e Lodovico.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 4 luglio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3805)

N. 1660 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Goller Maddalena nata Pitschieler;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Castelrotto e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Goller Maddalena nata Pitschieler di Francesco e di Kostner Elisabetta, nata a Castelrotto il 9 agosto 1880, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Goller in « Colli ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche ai figli Paolo, Maria, Edoardo, Marianna, Luigi e Maddalena.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 4 luglio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3806)

N. 1668 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Ladurner Sebastiano;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marlengo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Ladurner Sebastiano fu Sebastiano e fu Maria Theiner, nato a Marlengo il 13 ottobre 1889, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Ladurner in « Ladurna ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Schönweger Rosa fu Giovanni ed ai figli Giovanni, Giuseppe e Rosa.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 4 luglio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3807)

N. 1658 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Gamper Pietro;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marlengo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Gamper Pietro fu Pietro e Anna Wellenzohn, nato a Marlengo l'8 ottobre 1908, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Gamper in « Campi ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Profanter Immacolata di Giovanni.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 4 luglio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3808)

N. 1657 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Folie Antonia;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marlengo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Folie Antonia di Antonio e Mairhofer Caterina, nata a Merano il 12 agosto 1909, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Folie in « Folietta ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche alla figlia Erta Maria.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 4 luglio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3809)

N. 1659 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Gilg Clara nata Wieser;
Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Marlengo e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Alla signora Gilg Clara nata Wieser Giorgio e Schwinghofer Valburga, nata ad Ultimo il 28 gennaio 1911, è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Gilg in « Gilli ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla figlia Erna.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 4 luglio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3810

N. 1656 R.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal signor Egger Giuseppe;
Veduti gli articoli 1 e 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Parcines e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al signor Egger Giuseppe fu Gabriele e fu Egger Maria, nato ad Avelengo il 28 maggio 1903, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Egger in « Dal Colle ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Moser Luigia di Andrea ed ai figli: Erberto, Ernestina, Vittorio, Flora e Luigia.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 4 luglio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(3811)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA - UFFICIO IMPIANTI INDUSTRIALI

XXIII Elenco dei decreti Ministeriali contenenti i provvedimenti sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali e per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti, ai sensi della legge 12 gennaio 1933, n. 141, e dei successivi Regi decreti 15 maggio 1933, n. 590, 1° marzo 1934, n. 630, e 28 settembre 1934, n. 1764.

INDUSTRIA METALLURGICA.

1153. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della ditta Giovanni Villa, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire, presso la propria officina meccanica di Milano, un nuovo impianto per la produzione di speciali paglericci fatti con nastro a molla di acciaio appiattito di tipo brevettato, non è accolta.

1154. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della Società Orestein & Coppel, in Acc. Semplice, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per ampliare il proprio stabilimento di costruzioni meccaniche (materiali per decauville, vagoncini, locomotori, ecc.), di Sesto S. Giovanni, non è accolta.

1155. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la « ALSA » dei Fratelli Pezzoli, con sede in Milano, è autorizzata ad installare nella propria fabbrica di minuterie metalliche sita in Milano, quattro presse eccentriche.

1156. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della ditta Nava Orlando, con sede in Castello (Lecco) intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire un impianto di trafileria costituito da tre banchi di trafila per filo carcassa, non è accolta.

1157. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della S. A. Fabbriche Formenti, con sede in Carate Brianza, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nel reparto trafileria del proprio stabilimento di Carate Brianza, altre 16 macchine a trafilare, non è accolta.

1158. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta cav. Ignazio Calvi & Figli, con sede in Chieti, è autorizzata ad installare nella propria fabbrica di macchine agricole sita in Parma, una fonderia di ghisa di seconda fusione, a condizione che tutta la produzione della nuova fonderia venga destinata esclusivamente al fabbisogno della fabbrica di macchine agricole suddetta.

1159. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la S. A. Fonderia Legnanese Operai Riuniti « F.L.O.R. » con sede in Legnano è autorizzata a trasferire a Cerro Maggiore e ad ampliare il proprio esercizio di fonderia di ghisa di S. Giorgio su Legnano.

1160. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della Ditta Fonderia Delle Marche, con sede in Portocivitanova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Portocivitanova, una nuova fonderia di metalli, non è accolta.

1161. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la S. A. Giuseppe Aldè, con sede in Lecco, è autorizzata ad installare nel proprio stabilimento di Lecco attrezzato per la fabbricazione di fili metallici e loro derivati un forno elettrico per trattamento termico dei fili metallici.

1162. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta Fratelli Aprato, con sede in Torino, è autorizzata ad ampliare la propria fabbrica di lame da taglio per tutte le industrie.

1163. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della ditta Corsiglia Mario, con sede in Savona, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire presso il proprio laboratorio di Savona, attrezzato per la confezione di creme per calzature, una fabbrica di scatole di latta, non è accolta.

1164. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta Alberto Remund, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire presso la propria officina meccanica sita in Milano un nuovo impianto per la fabbricazione di limette in acciaio per tagliare fiale.

1165. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta Officine Egidio Brugnola, con sede in Lissone, è autorizzata ad esercitare n. 4 presse, 1 macchina a filettare, 3 buratti e 1 raddrizzatrice, già installati nel proprio stabilimento di Lissone.

1166. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della S. A. Ferriera di Gorizia, con sede in Gorizia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio impianto metallurgico di Gorizia, non è accolta.

INDUSTRIA CHIMICA.

1167. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale le Aziende Municipalizzate di Gorizia, sono autorizzate ad allestire presso la propria officina gas di Gorizia una nuova batteria di forni a camere verticali per la distillazione del carbon fossile.

1168. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società Esercizio Stabilimenti Industriali, con sede in Genova, è autorizzata ad allestire, presso il proprio stabilimento di Crotone (Catanzaro), un impianto per il ricupero del cadmio e del rame dai residui provenienti da altre proprie lavorazioni.

1169. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società anonima « La Fossanese », con sede in Torino, è autorizzata ad allestire, presso il proprio stabilimento di Fossano (Cuneo), un impianto per la produzione del solfato di alluminio.

1170. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della S. A. « La Fossanese », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire presso il proprio stabilimento di Fossano (Cuneo), un impianto per la concentrazione dell'acido solforico, non è accolta.

1171. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della Società anonima Prodotti Chimici, con sede in Vercelli, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire presso il proprio stabilimento di Vercelli un impianto per la concentrazione dell'acido solforico, non è accolta.

1172. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale il decreto Ministeriale 5 maggio 1935-XIII è revocato, e la « Montecatini » Società generale per l'industria mineraria ed agricola, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire presso lo stabilimento della consociata « Marengo » Società anonima italiana per la lavorazione dei prodotti del rame, in Spinetta Marengo (Alessandria) un impianto per la raffinazione dei sali di piombo di ricupero, con produzione di ossido di piombo.

1173. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società anonima Aziende Colori Nazionali Affini, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il reparto per la concentrazione delle soluzioni di soda caustica, esistente presso il proprio stabilimento di Cengio (Savona).

1174. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società anonima Fratelli Perinciolo, con sede in Genova, è autorizzata ad allestire presso il proprio stabilimento di Genova un impianto per la produzione di una sostanza per l'ignifugazione dei legnami e dei tessuti.

1175. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta ing. Orlandi Ugo & Levi Giorgio, con sede in Roma, è autorizzata ad impiantare, in Roma, uno stabilimento per la produzione di ossido di etilene.

1176. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della « Castanea » Società anonima per estratti tannici, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire presso il proprio stabilimento di Porretta Terme (Bologna) un impianto per la produzione di estratti di campeggio e di noci di galla, non è accolta.

1177. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta Romano Bottazzi & Figli, di Romano Bottazzi, con sede in Bergamo, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Bergamo, adibito alla produzione di alcooli alifatici (alcool laurilico, cetilico, stearico, oleico, decilico, ecc., glicoli superiori e cere sintetiche).

1178. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società Elettrica ed elettrochimica del Caffaro, con sede in Milano, è autorizzata a riorganizzare l'impianto per la produzione dell'idrosolfito sodico esistente presso il proprio stabilimento di Brescia.

1179. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda del signor dott. ing. Giulio Bonelli, di Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire in Milano, un impianto per la produzione di sali di zinco e zinco metallico, mediante lavorazione delle schiume, ceneri e scorie di zinco, non è accolta.

1180. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta G. Rivoira, con sede in Torino, è autorizzata ad allestire, in Novara, presso lo stabilimento della Società anonima Ammonia & Derivati, un impianto per la captazione dei gas Neon, Argon ed Elio.

1181. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della ditta Vincenzo Ciamei, con sede in Grosseto, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire in Grosseto un impianto per la produzione di ossigeno e di aria compressa in bombole, non è accolta.

1182. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società anonima Industria Colori Inchiostri « I.C.I. », con sede in Milano, è autorizzata ad allestire in Milano, un impianto per la produzione di inchiostri da stampa, vernici, pasta per rulli e colori in polvere precipitati.

1183. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società anonima Fostantiruggine Italiano, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire, in Milano, un impianto per la produzione di fosfati metallici per la protezione dalla ruggine di metalli ferrosi.

1184. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società anonima Cellulosa-Cloro-Soda, con sede in Napoli, è autorizzata ad allestire, presso il proprio stabilimento di Napoli un impianto per la produzione del cloruro di benzile.

1185. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società anonima Farmaceutici - Italia Schiapparelli, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire, presso il proprio stabilimento di Settimo Torinese, un impianto per la produzione di derivati del fosforo (tricloruro, ossicloruro e pentacloruro di fosforo).

1186. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società Solvay & C., con sede in Rosignano (Livorno) è autorizzata ad ampliare il reparto per la fabbricazione del carbonato sodico, presso il proprio stabilimento di Rosignano.

INDUSTRIA DELLO ZOLFO.

1187. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società anonima « Montecatini », Società generale per l'Industria Mineraria ed Agricola, con sede in Milano, è autorizzata ad impiantare, presso la propria raffineria di zolfo di Bellisio Zolfare (Pesaro-Urbino) il reparto di sublimazione dello zolfo della raffineria di Pesaro.

INDUSTRIA TESSILE.

1188. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta Eredi Setificio Filippo Porta, con sede in Castellazzo Bormida è autorizzata a rinnovare parte dell'attrezzatura del proprio stabilimento di Castellazzo Bormida per la trattura della seta.

1189. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta Cotonificio Ettore Fossati, con sede in Monza è autorizzata ad installare nel proprio stabilimento di Sondrio 12 carde.

INDUSTRIA DEI MEZZI RADIO E DELL'ELETTRICITA'.

1190. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale il decreto Ministeriale 16 maggio 1935-XIII è abrogato, e la ditta Ettore Cardini, con sede in Omegna (Novara) è autorizzata ad esercire una fabbrica di fanali per automobili, sita in Omegna.

1191. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società anonima Compagnia Italiana Macchine Moderne, con sede in Torino, è autorizzata ad installare in Torino, Borgo S. Donato, un impianto destinato alla fabbricazione di un nuovo tipo di rasoio elettrico a secco.

1192. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta Tito Serafini, con sede in Intra, è autorizzata a trasferire in Busto Arsizio il macchinario per la riparazione e costruzione di trasformatori elettrici attualmente esistente nel proprio stabilimento di Intra.

1193. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della Società anonima Fabbriche Italiane Macchine Aria Compressa (F.I.M.A.C.), con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per esercire ed ampliare, mediante l'installazione di n. 6 torni paralleli ed un tornio automatico, in Milano, un impianto per la fabbricazione delle candele d'accensione per motori di aviazione, non è accolta.

1194. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Società anonima Officine Standard con sede in Paderno Dugnano è autorizzata a trasferire in Milano il proprio impianto adibito alla fabbricazione di organi illuminanti attualmente sito in Paderno Dugnano.

1195. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la ditta Fratelli De Leon, con sede in Torino, è autorizzata a trasferire nel proprio stabilimento di via Collegno n. 14 gli impianti dei seguenti stabilimenti:

a) Officine Elettromeccaniche, sito in Torino;
b) Accumulatori Excelsior, sito in Torino;
c) Candele Fert, sito in Milano;
d) Carburatori Eureka, sito in Milano.

1196. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della ditta Amisani Riccardo, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per impiantare in Torino una fabbrica di condensatori fissi, carta, mica ed elettrolitici, non è accolta.

INDUSTRIA PER LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA.

1197. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la Metro Goldwin Mayer Film, Società anonima italiana, con sede in Roma, è autorizzata ad impiantare nel proprio stabilimento di Roma, nuovo macchinario di costruzione estera destinato a completare il reparto di controllo e di preparazione dei films doppiati in italiano nello stabilimento stesso.

1198. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda dei signori Otello Martelli & Giuseppe Caracciolo residenti in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Roma, un nuovo impianto per il doppiaggio e la sincronizzazione di films, per un quantitativo di 65 mila metri di pellicole all'anno, non è accolta.

INDUSTRIA DEL GHIACCIO.

1199. — Decreto Ministeriale 11 ottobre 1935-XIII, col quale la domanda della ditta Maria Schiappadori in Zocca, con sede in Castelmassa (Rovigo) intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Castelmassa (Rovigo) un nuovo impianto frigorifero della potenzialità di 25.000 frigorie, non è accolta.

(4481)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 220.

Media dei cambi e dei titoli

del 18 ottobre 1935 · Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12,34
Inghilterra (Sterlina)	60,52
Francia (Franco)	81,25
Svizzera (Franco)	400,75
Argentina (Peso carta)	3,35
Belgio (Belga)	2,0775
Canadà (Dollaro)	12,16
Cecoslovacchia (Corona)	51,15
Danimarca (Corona)	2,70
Germania (Reichsmark)	4,9358
Grecia (Dracma)	11,50
Norvegia (Corona)	3,0021
Olanda (Fiorino)	8,3056
Polonia (Zloty)	232,50
Spagna (Peseta)	168,52
Svezia (Corona)	3,0793
Rendita 3,50 % (1906)	68,95
Id. 3,50 % (1902)	68,125
Id. 3 % lordo	50,25
Prestito redimibile 3,50 % - 1934	66,175
Obbligazioni Venezie 3,50 %	79,15
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	94,40
Id. id. 5 % id. 1941	92,125
Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943	82,75
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	84,725

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	235418 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Bazzicalupo Raffaele fu Leopoldo . . . . L. per la proprietà: Bazzicalupo Francesco fu Leopoldo, domic. a Napoli . . . . »	40 — —
»	82126 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	30 —
Prestito Nazionale 5 %	27972 Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	70 —
»	33702	Bazzicalupo Raffaele fu Leopoldo, domic. a Napoli . . . . »	190 —
»	14267	Intestata come la precedente . . . . »	70 —
Cons. 3,50 % (1906)	815821	Intestata come la precedente . . . . »	276,50
»	748075	Intestata come la precedente . . . . »	17,50
Consolidato 5 %	464811	Beneficio parrocchiale di San Lorenzo in Valiano, frazione del comune di Montepulciano (Siena) . . . . »	5 —
Cons. 3,50 % (1906)	268131	Beneficio parrocchiale di San Vito in Asolo in Altivole (Treviso) . . . . »	7 —
Consolidato 5 %	544517	Beneficio parrocchiale di San Nicolao in Monteu Roero (Cuneo) »	10 —
Cons. 3,50 % (1906)	148929	Beneficio parrocchiale di San Pietro in Cherasco (Cuneo) . . »	14 —
Consolidato 5 % (Polizza combattenti)	31122	Meroni Mario fu Giuseppe, domic. a Pognana (Como) . . . »	20 —
Consolidato 5 %	494927 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Boratto Achille fu Ugo, minore sotto la p. p. della madre Franck Elisabetta fu Roberto, vedova Boratto, domic. a Napoli . . . . » per l'usufrutto: Franck Elisabetta fu Roberto, vedova di Boratto Ugo, domic. a Napoli.	225 —
Consolidato 5 % (Polizza combattenti)	12081	Petrucci Michele di Antonio, domic. a Villa Penna (Teramo) . »	20 —
»	20682	Valori Agostino di Raffaello, domic. a Montelparo (Ascoli Piceno) . . . . »	20 —
Consolidato 5 %	470917 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Congregazione di carità di Sciacca (Agrigento) . . . . » per l'usufrutto: Guirreri Maria-Teresa fu Luigi, vedova di Allegro Baldassare, domic. a Sciacca (Agrigento).	290 —
»	404406 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Moretta Domenica fu Giacomo, vedova di Gervasoni Pietro, domic. a Brescia . . . . » per la proprietà: Pio Luogo Arfani (Brescia).	2.045 —
»	404407 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . » per la proprietà: Istituto Derelitti (Brescia).	1.535 —
»	404408 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . » per la proprietà: Pio Istituto Infanzia abbandonata Vittoria Razzetti (Brescia).	510 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	404409 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Pio Istituto Pavoni (Brescia).	510 —
»	404410 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Ricovero Cantù (Brescia).	510 —
»	404411 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Pedrali Caterina fu Bortolo, moglie di Fossati Alessandro, domic. a Ceccaglio (Brescia).	265 —
»	404412 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Pedrali Dorina fu Bortolo, nubile, domic. a Ceccaglio (Brescia).	265 —
»	404413 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Gervasoni Leone fu Pietro, domic. a Ceccaglio (Brescia).	265 —
»	404414 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Gervasoni Giuseppe fu Pietro, domic. a Ceccaglio (Brescia).	265 —
»	404415 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Gervasoni Carlo fu Pietro, domic. a Ceccaglio (Brescia).	265 —
»	404416 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Gervasoni Luigi fu Pietro, domic. a Ceccaglio (Brescia).	265 —
»	404418 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Gervasoni Valentino fu Pietro, domic. a Ceccaglio (Brescia).	265 —
»	405780 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: P. Luogo Orfanotrofio (Brescia).	110 —
»	405781 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: P. Istituto Derelitti (Brescia).	80 —
»	405782 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: P. Istituto Infanzia Abbandonata Vittoria Razzetti (Brescia).	25 —
»	405783 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: P. Istituto Pavoni (Brescia).	25 —
»	405784 solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . . . per la proprietà: Ricovero Cantù (Brescia).	25 —
Debito delle Venezie	1300	Comune di Arco (Trento)	31, 50
Consolidato 5 %	361645	Guglielmucci Genoveffa fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Guglielmucci Anna Maria fu Nicola, domic. a Frageneto l'Abate (Benevento)	10 —
»	361646	Guglielmucci Giuseppe fu Michele, minore ecc. come la precedente	10 —
»	361647	Guglielmucci Marialibera fu Michele, minore ecc. come la precedente	10 —
»	361648	Guglielmucci Pasqualina fu Michele, minore ecc. come la precedente	10 —
»	361649	Guglielmucci Teresa fu Michele, minore ecc. come la precedente	10 —

Roma, addì 30 settembre 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARPOCCA.

(3416)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 12

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 % Redimibile (1934)	351231	210 —	Carrante Anna di Vincenzo, domt. a Bari.	Carrante Anna di Vincenzo, *minore*, domt. a Bari.
Cons. 3,50 % (1906)	662545	273 —	Chiuminatto *Battista* fu Domenico, domt. a Campo Canavese (Torino).	Chiuminatto *Giovanni Battista* fu Domenico, domt. come contro.
3,50 % Redimibile (1934)	415098	287 —	D'Achille Anna fu Carlo, moglie di Brancale *Leonardo* fu Michele, domt. a Modugno (Bari) vincolata.	D'Achille Anna fu Carlo, moglie di Brancale *Vito-Leonardo* fu Michele, domt. come contro, vincolata.
»	484429	2100 —	Maggiorelli Maria-Clementina, Carla e Maria-Teresa di Mario, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Genova; con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a Passano Clementina e Fausta fu Marcello, domt. a Genova.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a Passano Clementina e *Catterina-Francesca* fu Marcello, domt. a Genova.
»	484430	700 —	Gismondi Cornelia di Alfredo, domt. a Genova; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro e con usufrutto vitalizio come la precedente.
»	484431	700 —	Gismondi Gabriella di Alfredo, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Genova; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro e con usufrutto vitalizio come la precedente.
»	255181	665 —	Gribandi Carlo fu Eugenio, domt. a Revello (Cuneo); con usufrutto vitalizio a *Vota Enrichetta* fu Giovanni-Domenico, ved. in prime nozze di Scorcione Giovanni Benedetto e moglie in seconde nozze di Casale Giuseppe, domt. ad Arbassano (Torino) senza fede di vita.	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a *Vola Vittoria-Enrichetta o Enrichetta* fu Giovanni-Domenico, ved., ecc., come contro.
»	255182	665 —	Scorcione Maria fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Castagnesi Margherita fu Antonio, ved. Scorcione, domt. a Torino; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
Cons. 3,50 % (1906)	824714	462 —	Boggio Maria-Caterina fu Luigi, moglie di *Lutatti* Giuseppe, domt. a Valperga Canavese (Torino).	Boggio Maria-Caterina fu Luigi, moglie di *Luttati* Giuseppe, domt. come contro.
3,50 % Redimibile (1934)	356435	525 —	*Frattalone* Giuseppe-Francesco fu Mariano, domt. a Santa Caterina Villarmosa (Caltanissetta).	*Frattallone* Giuseppe-Francesco fu Mariano, domt. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	809574 810724 813716 820764 822738 825376	668,50 105 — 70 — 119 — 119 — 129,50	Prole nascitura di Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolo Febo fu Giovanni-Maria, vulgo Enrico, Olivari *Mery*, ved. Mortola e *Riccardo* di Prospero e prole nascitura di Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti Guido, *Margherita*, moglie di Bigiorno Enrico e Vittorio fu Fausto e prole nascitura da Cavassa Lilina-*Mery* fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, ved. di Fausto Remotti fu Antonio, tutti domt. in Genova, quali eredi indivisi di Cavassa Giovanni Maria, vulgo Enrico fu Michele; con usufrutto vitalizio a Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, domt. a Genova.	Prole nascitura di Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni-Maria, vulgo Enrico, Olivari *Maria* ved. Mortola e *Biagio-Enrico-Riccardo* di Prospero e prole nascitura di Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti Guido, *Nicoletta-Enrica-Teresa-Margherita*, moglie di Bigiorno Enrico e Vittorio fu Fausto e prole nascitura di Cavassa Lilina-*Maria* fu Giovanni Maria, vulgo, ecc., come contro; con usufrutto vitalizio come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50% (1906)	834461 837234	77 — 31,50	Prole nascitura da *Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo* e Nicolo-Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico; Olivari *Mary* e Riccardo di Prospero e prole nascitura da Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti Guido, *Margherita* e Vittorio fu Fausto e prole nascitura da Cavassa Lilina-*Mery* fu Giovanni Maria vulgo Enrico, ved. di Remotti Fausto fu Antonio, tutti eredi indivisi di Cavassa Giovanni Maria vulgo Enrico fu Michele, domt. a Genova; con usufrutto vitalizio a Cavassa Nicolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, domt. a Genova.	Prole nascitura da *Nicolò Febo* fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, Olivari *Maria* e *Biagio-Enrico-Riccardo* di Prospero e prole nascitura da Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti Guido, *Nicoletta-Enrica-Teresa-Margherita* e Vittorio fu Fausto e prole nascitura da Cavassa Lilina-*Maria* fu Giovanni-Maria, ecc., come conro; con usuf. vital. come contro.
»	818660	259 —	Prole nascitura di Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, Olivari Maria Caterina-Raffaella detta Mery ved. Mortola e *Riccardo* di Prospero e prole nascitura di Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti Guido, *Margherita*, moglie di Bigiorno Enrico e Vittorio fu Fausto e prole nascitura di Cavassa Lilina *Mery*, fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, ved. di Fausto Remotti fu Antonio, quali eredi indivisi di Cavassa Giovanni Maria, vulgo Enrico, fu Michele, domt. a Genova; con usufrutto vitalizio a Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, domt. a Genova.	Prole nascitura di Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, Olivari Maria-Caterina-Raffaella detta Mery, ved. Mortola e *Biagio-Enrico-Riccardo* di Prospero e prole nascitura di Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti Guido, *Nicoletta-Enrica-Teresa-Margherita*, moglie di Bigiorno Enrico e Vittorio fu Fausto e prole nascitura di Cavassa Lilina-*Maria* fu, ecc., come contro; con usufr. vital. come contro.
»	541941	934,50	Prole nascitura da Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolo Febo fu Giovanni Maria vulgo Enrico; Olivari *Mery* e *Riccardo* di Prospero, prole nata e nascitura da Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti *Ferdinando*, Guido, Rita, nubile e Vittorio di Fausto, prole nata e nascitura da Cavassa Lilina-*Mery* fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Remotti Fausto fu Antonio, tutti domt. in Genova, quali eredi indivisi di Cavassa Giovanni-Maria, vulgo Enrico fu Michele, con usufr. vital. a Cavassa Luigi fu Michele e Camilla Baner, coniugi e Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, domt. a Genova.	Prole nascitura di Cavassa Nicolò Angelo Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico; Olivari *Maria* e *Biagio-Enrico-Riccardo, prole* nata e nascitura da Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti *Antonio-Enrico-Ferdinando*, Guido, *Nicoletta-Enrica-Teresa-Margherita*, nubile, e Vittorio di Fausto, prole nata e nascitura da Cavassa Lilina-*Maria* fu ecc., come contro; con usufr. vital. come contro.
»	541942	885,50	Intestata come la precedente; con usuf. vital. a Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria vulgo Enrico.	Intestata come la precedente e con usufrutto vitalizio come contro.
»	715921	105 —	Prole nascitura da Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, Olivari Maria-Caterina-Raffaella detta Mery, nubile e *Riccardo* di Prospero, prole nata e nascituri da Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti *Ferdinando*, Guido, *Margherita*, Rita e Vittorio di Fausto, prole nata, i tre ultimi minori sotto la p. p. del padre e nascituri da Cavassa Lilina-Maria detta Mery o Mary fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Remotti Fausto fu Antonio, tutti domt. a Genova e quali eredi di Cavassa Giovanni Maria, vulgo Enrico fu Michele; con usuf. vital. a Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolo Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, domt. a Genova.	Prole nascitura da Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria vulgo Enrico, Olivari Maria-Caterina-Raffaella detta Mery, nubile e *Biagio-Enrico-Riccardo* di Prospero, prole nata e nascitura da Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti *Antonio-Enrico-Fortunato*, Guido, *Nicoletta-Enrica-Teresa-Margherita* o Rita e Vittorio di Fausto, prole, ecc., come contro; con usufrutto vitalizio come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	540806	1288	Olivari *Mery*, nubile, e *Riccardo* di Prospero e figli nascituri da Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti *Ferdinando*, Guido, Vittorio e *Margherita* nubile, di Fausto e figli nascituri da Cavassa Lilina-*Mery* fu Giovanni-Maria, vulgo Enrico, moglie di Remotti Fausto fu Antonio; figli nascituri da Cavassa Nicolò Febo e Nicolò-Angelo-Arturo fu Giovanni Maria vulgo Enrico, tutti eredi indivisi di Cavassa Giovanni Maria, vulgo Enrico fu Michele, domt. a Genova; con usuf. vital. a Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, domt. a Genova.	Olivari Maria, nubile, e *Biagio-Enrico-Riccardo* di Prospero e figli nascituri di Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti *Antonio-Enrico-Ferdinando*, Guido, Vittorio e *Nicoletta-Erica-Teresa-Margherita*, nubile, di Fausto e figli nascituri da Cavassa Lilina-*Maria* fu, ecc., come contro; con usuf. vitalizio come contro.
3,50 % Redimibile (1934)	300492	255,50	Prole Nascitura di Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, Olivari *Mery* e *Riccardo* di Prospero e prole nascitura da Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni-Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti Guido, *Margherita* e Vittorio fu Fausto e prole nascitura di Cavassa Lilina-*Mery* fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, ved. di Remotti Fausto fu Antonio eredi indivisi di Cavassa Giovanni Maria, vulgo Enrico fu Michele, domt. a Genova; con usuf. vital. a Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolo Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, domt. a Genova.	Prole nascitura da Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Nicolò Febo fu Giovanni Maria vulgo Enrico; Olivari *Maria* e *Biagio-Enrico-Riccardo* di Prospero e prole nascitura di Cavassa Enrichetta Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti Guido, *Nicoletta-Enrica-Teresa-Malgherita* e Vittorio fu Fausto e prole nascitura di Cavassa Lilina-*Maria* fu, ecc., come contro; con usuf. vital. come contro.
Cons. 3,50 % (1902)	36468	112 —	Olivari *Mary*, nubile, e *Riccardo* di Prospero e figli nascituri di Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio; Remotti *Ferdinando*, Guido, Vittorio e *Margherita*, nubile di Fausto e figli nascituri da Cavassa Lilina-*Mary* fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Remotti Fausto fu Antonio; figli nascituri da Cavassa Nicolò-Angelo-Arturo e Niccolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, tutti eredi indivisi di Cavassa Giovanni Maria, vulgo Enrico fu Michele, domt. a Genova; con usuf. vital. a Cavassa Niccolò-Angelo-Arturo e Niccolò Febo fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, domt. a Genova.	Olivari *Maria*, nubile e *Biagio-Enrico Riccardo* e figli nascituri da Cavassa Enrichetta-Elisa fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Olivari Prospero fu Biagio Remotti *Antonio-Enrico-Ferdinando*, Guido, Vittorio e *Nicoletta-Enrica-Teresa-Margherita*, nubile di Fausto e figli nascituri di Cavassa Lilina-Maria fu Giovanni Maria, vulgo Enrico, moglie di Remotti Fausto fu Antonio; figli nascituri di, ecc., come contro; con usuf. vital. come contro.
3,50 % Redimibile (1934)	243610 394786	3062,50 87,50	Genel *Nino* fu Alessandro, domt. a Trieste, vincolata per il matrimonio da contrarsi da Bruno Nicola fu Giacinto, tenente nel R. Eserctio e Genel Gemma di *Nino* e vincolata d'usufrutto a quest'ultima.	Genel *Giovanni* fu Alessandro, domt. a Trieste: vincolata per il matrimonio da contrarsi da Bruno Nicola tenente nel R. Esercito e Genel Gemma di *Giovanni* e vincola di usufr. a quest'ultima.
»	238575	1876 —	Priora *Luigia* fu Maurizio ved. di Imerone *Carlo*, domt. a Torino.	Priora *Maria-Lucia* fu Maurizio, ved. di Imerone *Antonio* domt. a Torino.
»	102329	14 —	*Discola* Gaetano di Giuseppe, domt. a Caltagirone (Catania).	*Di Nora* Gaetano di Giuseppe, domt. come contro.
Prest. Naz. 5 %	21635	1300 —	*Bartoloni* Vittoria fu Francesco, nubile, dom. a S. Domingo (New York).	*Bertoloni* Vittoria fu Francesco, nubile, domt. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	817096	763 —	Gargaro *Clara* fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Mojo Elvira fu Francesco, ved. Gargaro, domt. a Viggiano (Potenza).	Gargaro *Maria-Clara* fu Giuseppe, minore, ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3, 50 % (1906)	817098	777 —	Gargaro Angelo, Francesco, Arturo, Oreste, *Clara* ed Eduardo, gli ultimi quattro minori sotto la p. p. della madre Mojo Elvira fu Francesco, ved. Gargaro, domt. a Viggiano (Potenza); con usuf. vital. a Mojo Elvira.	Gargaro Angelo, Francesco, Arturo, *Maria-Clara* ed Eduardo, gli ultimi quattro minori, ecc., come contro, con usuf. vital. come contro.
3, 50 % Redimibile (1934)	398258	175 —	Bachetta Giovanni fu *Michele-Anzi Matteo*, domt. a Bannio (Novara).	Bachetta Giovanni fu *Matteo*, domt. come contro.
Cons. 3, 50 % (1906)	252909	77 —	Marchesa-Rossi *Celestina* fu Giovanni Battista interdetta sotto la tutela del marito Edoardo Pressenda, domt. a Guarene (Cuneo).	Marchesa-Rossi *Angela-Celestina-Maria* fu, ecc., come contro.
3, 50 % Redimibile (1934)	43095	49 —	Pressenda Giovanni fu Edoardo, domt. a Guarene d'Alba (Cuneo) ; con usuf. vital. a Marchesa-Rossi *Celestina* fu Giovanni Battista, ved. di Pressenda Eduardo.	Pressenda Giovanni fu Eduardo, domt. a Guarene d'Alba (Cuneo); con usuf. a Marchesa-Rossi *Angela-Celestina Maria* fu Giovanni Battista ved., ecc., come contro.
Cons. 3, 50 % (1906)	365111	35 —	*Ascenso* Bianca fu Giuseppe, nubile, domt. a Coldirodi (Porto Maurizio).	*Ascenzo* Bianca fu Giuseppe, domt. come contro.
3, 50 % Redimibile (1934)	326185 326189 326190	14 — 98 — 28 —	Marini Dina e *Clelia* di Fortunato, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Zavattarello (Piacenza).	Marini Dina e *Maria* di Fortunato, minori ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 28 settembre 1935 Anno XIII. *Il direttore generale*: CIARROCCA.

(3404)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.